

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 29 del 17 aprile 2018

OGGETTO: partecipazione al bando FEAMP 2014/2020 Misura 1.40 "Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine". "Realizzazione di servizi ecosistemici nel Mar Adriatico per la riduzione e il recupero della marine-litter nonché per la tutela e la salvaguardia dell'ecosistema marino e per una migliore gestione e conservazione delle risorse biologiche marine, con il coinvolgimento diretto delle imprese di pesca e dei pescatori – Acronimo ECO.ADRI".

Oggi **martedì 17 aprile 2018 alle ore 18.00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione bilancio consuntivo esercizio 2017;
2. varie ed eventuali;
3. approvazione verbale seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Domenico Favro	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Presente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Assente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

Sono inoltre presenti:

- Ing. Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).
- Dott. Gabriele Giambruno (Studio Dal Moro Ce.Da. Srl);
- Rag. Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico).

Assume la presidenza il Presidente Favro e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 18,30.

Il Presidente passa al **secondo punto** all'odg relativo a varie ed eventuali deliberazioni.

Il Direttore informa sul possibile progetto a valere sul bando pubblicato dal Mipaaf, Autorità di Gestione del fondo FEAMP, per la misura 1.40 del FEAMP "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca" (scadenza: 26.4.2018), in merito al quale il CdA così si esprime.

Premesso che:

- con il comunicato n. 18A01687 presente in Gazzetta Ufficiale n. 59 (serie generale) del 12 marzo 2018, il Ministero delle Politiche agricole e forestali – MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura ha aperto i termini di presentazione delle domande di contributo nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), per la concessione di contributi a valere sulle risorse della Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca";

- la finalità della Misura 1.40 è proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini mediante la realizzazione di strutture a protezione di ecosistemi sensibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori;
 - le tipologie di intervento ammissibili sono:
 - a) raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini);
 - c) contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
 - d) preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale, ad esclusione di quelli relativi alle Aree Marine Protette;
 - e) gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000, ad esclusione di quelli relativi alle Aree Marine Protette;
 - g) consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
 - i) partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici;
 - beneficiari di tale misura sono i pescatori, gli armatori di imbarcazioni da pesca, Consigli consultivi, Associazioni nazionali delle cooperative della pesca e Associazioni nazionali delle imprese di pesca con rappresentanza diretta nel CNEL, Organismi non governativi in partenariato con Associazioni o in partenariato con FLAG e organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico;
 - nell'ambito della disponibilità finanziaria di Euro 5.000.000,00, le proposte possono avere un importo ammissibile da 50.000,00€ a € 150.000,00 per ogni tipologia di intervento ammissibile ed ottenere un contributo a fondo perduto pari al 100% della spesa rendicontata;
 - VeGAL (organismo di diritto pubblico costituito come associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica), opera come capofila del GAC Veneziano nel quadro del FEAMP 2014/20, per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD: Community Led Local Development), strumento previsto dagli artt. 32-35 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e dagli artt. 58-64 del Regolamento (UE) n.508/2014 (FEAMP), ai sensi della deliberazione del CdA di VeGAL n. 49 del 14 settembre 2016, con la quale è stato approvato l'Accordo di partenariato tra i membri del Gruppo di Azione Costiera Veneziano ed assunto il ruolo di capofila del GAC/FLAG;
 - il GAL Ponte Lama della Regione Puglia ha proposto un progetto dal titolo "Realizzazione di servizi ecosistemici nel Mar Adriatico per la riduzione e il recupero della marine-litter nonché per la tutela e la salvaguardia dell'ecosistema marino e per una migliore gestione e conservazione delle risorse biologiche marine, con il coinvolgimento diretto delle imprese di pesca e dei pescatori – Acronimo ECO.ADRI", volto a sviluppare un programma per la raccolta e il monitoraggio dei rifiuti in mare, finalizzato a sperimentare soluzioni infrastrutturali, metodologiche ed organizzative gestionali per rendere i pescatori direttamente protagonisti di azioni di recupero dei rifiuti, verificando altresì le condizioni di esercizio di detta attività, i problemi di compatibilità della stessa con l'attività di navigazione e pesca e con le relative operazioni sia a bordo sia a terra. Il progetto si propone altresì di contribuire alla riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti a strascico attraverso l'introduzione e la diffusione nelle imbarcazioni coinvolte di strumenti e sistemi capaci di ridurre sensibilmente le catture accidentali, al fine di far fronte alla principale minaccia di Caretta caretta nelle acque del Mediterraneo. Il progetto prevede inoltre intense azioni di sensibilizzazione e di formazione in materia di conservazione e ripristino degli ecosistemi marini nonché protezione e ripristino della biodiversità marina, rivolte alle imprese di pesca e agli operatori professionali della pesca;
 - con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
 - alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
 - sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;
- DELIBERA
- di approvare la partecipazione di VeGAL in qualità di partner della costituenda ATS (Associazione Temporanea di Scopo) tra Legambiente Puglia (ente proponente), GAL/FLAG Ponte Lama scrl, FLAG Veneziano, Legambiente Veneto, WWF Levante Adriatico e WWF Venezia, per l'attuazione del **"Realizzazione di servizi ecosistemici nel Mar Adriatico per la riduzione e il recupero della marine-litter nonché per la tutela e la salvaguardia dell'ecosistema marino e per una migliore gestione e conservazione delle risorse biologiche marine, con il coinvolgimento diretto delle imprese di pesca e dei pescatori – Acronimo ECO.ADRI"**, nell'ambito del Bando PO – FEAMP emanato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Misura 1.40 "Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche;
 - di autorizzare il Presidente a porre in essere tutte le attività e procedure necessarie ai fini della partecipazione al Bando 1.40 del PO FEAMP, ivi compresa la costituzione e sottoscrizione di ATS tra i partner;
 - di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;

- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.
- Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE
Domenico Favro

